Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

Band: - (1979)

Heft: 1757

Rubrik: La cronaca cisalpina

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 15.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

LA CRONACA CISALPINA

IL PROCESSONE. — Al momento d'andare in redazione (primi di luglio) non à ancora terminato, nella sala del Consiglio comunale di Chiasso, il processo "Credito Svizzero/Texon" per l'enorme buco aperto dalla filiale locale nelle casse della terza fra le grandi banche svizzere che aveva avuto inizio lunedì, 28 maggio scorso. In quella prima giornata era stato letto l'atto d'accusa e furono apportate le dovute correzioni. Fatto saliente: uno dei principali imputati, il direttore generale della succursale chiassese, *Ernst Kuhrmeier*, aveva dichiarato d'assumersi le responsabilità dell'operazione finanziaria. Gli altri imputati sono: *Claudio Laffranchi*, dal 1976 direttore della stessa succursale, e tre collaboratori dello studio d'avvocatura Maspoli e Noseda: *Elbio Gada, Alessandro Villa* e *Alfredo Noseda*, nella loro qualità di Amministratori della Finanzanstalt Texon del Liechtenstein, una società d'investimenti finanziari creata dal Credito Svizzero di Chiasso. Il Villa è assente dal processo in seguito a malattia. La Texon rastrellò 2 miliardi di franci (il 90% proveniente da clienti italiani) investendoli poi in miriade d'affari soprattutto in Italia. Le cose però andarono male per gl'imputati che devono ora appunto rispondere d'un danno che secondo l'accusa supera il miliardo. Questo danno, ha dichiarato il Kuhrmeier al giudice, *Plinio Rotalinti*, è impossibile perchè un tale importo " . . . equivarrebbe a una montagna alta 400 metri di biglietti da mille". Uno degl'interrogativi centrali al "processo del secolo" riguarda la consapevolezza della direzione generale del Credito Svizzero a Zurigo su quanto avveniva fra le quattro pareti della succursale di Chiasso. Secondo *Meinrad Perler*, un vice direttore del CS di Chiasso, la direzione generale era informata di tutto, ma non aveva voluto intervenire. Il Perler era infatti stato arrestato assieme a Kuhrmeier e Laffranchi, ma venne in seguito rilasciato in libertà perchè gli addebiti a suo carico risultavano molto meno gravi rispetto a quelli degli altri due imputati, e faranno quindi oggetto d'un procedimento giudiziario separato. Molto ascoltati sono stati, il 6 giugno *Hans Escher*, ex-direttore generale del CS: "A Zurigo il Kuhrmeier ha sempre mostrato solo la punta emergente dell'iceberg", *Robert Jeker*, direttore generale del CS dal 1977: "Quando ho saputo che la Texon era gemella dell'Anstalt che ha affossato la Weisscredit ho avvertito la direzione generale."; *l'ex-consigliere federale Nello Celio*, membro del Consiglio d'Amministrazione del CS. Anche lui ha sostenuto che Kuhrmeier era un bravo banchiere, molto stimato negli ambienti zurighesi. Dell'esistenza della Texon Celio era venuto a conoscenza per la prima volta nel 1963, quando un credito che aveva chiesto per un suo cliente gli venne concesso in parte dalla banca e in parte della finanziaria. La cosa non aveva insospettito Celio in quanto il direttore Kuhrmeier gli aveva parlato d'una "finanziaria che ci è abbastanza vicina", mentre dalla carta intestata apparivano chiaramente i nomi di stimati professionisti dello studio Maspoli e Noseda. Un altro teste, *Joseph Mueller*, direttore della sede di Zurigo, ha ricevuto dalla Texon, tramite Kuhrmeier, un prestito di 120mila franchi che gli servì per costruirsi la casa. La terza settimana del processo era iniziata con l'audizione di altri 2 testi che hanno fornito spiegazioni sui metodi coi quali venivano eseguiti i controlli all'interno della banca, ed è terminata con l'interrogatorio dei testimoni: *avv. Alberto Stefani*, presidente del Partito popolare democratico e consigliere agli Stati, e del commerciante *Luigi Croci-Torti*, per l'accertamento dei fatti riguardo i quali abbiamo riferito il mese scorso. Pure ascoltati sono stati 4 periti giudiziari i cui accertamenti e valutazioni sono contenuti in 23 rapporti. La loro tesi è semplice. Molto non ha funzionato dal punto di vista dei controlli e delle revisioni. Secondo loro la "Texon", fondata nel 1961, era già insolvente dal 1965; un'insolvenza che era irrimediabilmente destinata ad accrescersi. Quale ultimo importante teste d'oltre Gottardo è stato ascoltato l'ex presidente della direzione generale del CS, Heinz Wuffli. Le dimissioni Wuffli le ha date "perchè, come in politica, quando succede un fatto come quello di Chiasso, chi ha anche solo la responsabilità formale deve trarre le debite conseguenze e dare le dimissioni. I sospetti espressi dalla stampa sul mio conto erano e sono diffamatori e non hanno nulla a che vedere con quella mia decisione". Martedì, 19 giugno il procuratore pubblico sottocenerino, avv. Paolo Bernasconi ha presentato la sua requisitoria, durata 6 ore ed ha parlato di "un mondo dove è importante l'utile, non la sicurezza", ma è stato mite nelle sue richieste di pena. Commentando, la stampa confederata ha sottolineato la clemenza di cui ha dato prova il pubblico accusatore, ma ne elogia la figura e i momenti salienti della sua lunga requisitoria. Alcuni dei corrispondenti rilevano pure come tale clemenza sia peró dovuta al fatto che "non tutte le responsabilità vanno ricercate a Chiasso" e si soffermano su taluni sconcertanti aspetti politici emersi durante la fase istruttoria del processo, aspetti ai quali ha accennato, senza peli sulla lingua, il procuratore pubblico durante la sua requisitoria. Da parte sua *l'avv. Stefano Ghiringhelli*, a nome del Credito Svizzero, costituitosi parte civile, ha chiesto agli imputati in risarcimento di parte del danno la somma di 20 milioni di franchi. Gli avvocati Mario Guglielmoni (che difende Noseda) e Marco Borghi (che patrocina Gada e l'assente Villa) si sono battuti per l'assoluzione dei loro clienti che hanno definiti "uomini di paglia". Il difensore di Claudio Laffranchi che è in carcere dalla primavera del 1977, *avv. Franco Ballabio*, ha chiesto una cospicua riduzione della pena di 5 anni di reclusione proposta dall'accusa. Resta ancora da sentire l'avv. Alberto Agustoni che difende il personaggio principale della vicenda discussa in tribunale e cioè Ernst Kuhrmeier, prima di passare in camera di giudizio, per la considerazione delle sentenze, sulle quali ci riserviamo di riferire alla prossima tornata.

LUGANO. — *Grave infortunio.* — Una giovane coppia di turisti inglesi, in viaggio di nozze, è stata uccisa, lunedì, il giugno, dalla caduta d'una gru a Molino Nuovo, in via Ronchetto. Si tratta di Barry Camrbidge e la moglie entrambi di 32 anni, di Hanham presso Bristol, che facevano parte d'una comitiva in viaggio per Sorrento. Per un caso l'incidente non ha provocato un maggior numero di vittime. Sembra che la caduta del pesante braccio metallico sia avvenuto durante i lavori di alzamento della gru, mediante l'aggiunta di "castelli" dal basso. L'operaio responsabile del montaggio della gru (si trattava d'un uomo sui 50 anni) si trovava al posto di comando per la prima manovra di prova ed è precipitato con la cabina, restando però fortunatamente illeso.

BIASCA. — *L'officina ferroviaria.* — Al momento ignoriamo la sorte della Officina FFS che doveva essere decisa dal Consiglio federale, nella seduta del 27 giugno e di cui la Direzione generale delle FFS auspica la chiusura per motivi di razionalizzazione economica. Già lunedì, 25 giugno il personale di

Biasca, vivamente preoccupato, ha convocato una riunione urgente per lanciare un ultimo appello. In seguito i consiglieri nazionali Massimo Pini e Pier Felice Barchi hanno inviato all'autorità federale un urgente telegramma in cui fra altro vien rilevato che la zona di Biasca è stata recentemente indicata dall'Autorità federale zona del Cantone in situazione economica precaria a causa delle gravi instabilità dell'-attività industriale che la caratterizza.

— **Eccezionale grandinata.** — Mercoledì, 13 giugno, pomeriggio, preannunciatasi con nuvoloni neri e gonfi, in men di mezz'ora una grandinata ha riversato sulla città circa 50 cm. di ghiaccio. "Scoppiate" le canalizzazioni di Lugano alta, veri torrenti si sono riversati nella parte bassa. Allagamenti un po' ovunque e grandine accumulatasi in modo impressionante. I danni maggiori, ovviamente, si sono avuti nella campagna ove i vigneti hanno sofferto parecchio. Il temporale s'è scatenato alle 15.30 quando in città l'animazione era piuttosto intensa.

PER TERMINARE, LO SPORT. — *Football:* Mercoledì sera, 27 giugno, sul campo neutro a Lucerna: *Lugano-Winterthur 1–0 dopo prolungamento.* Con questa stentata vittoria in un incontro di spareggio il Lugano s'è acquistato il diritto d'accompagnare il *La Chaux-de-Fonds* ed il *Lucerne* quale terza "promossa" alla *LNA*, nella quale militerà col Chiasso nella prossima stagione. Il *Locarno* non è riuscita a spuntarla nella disputa della "pool" per la promozione in *LNB*. Il *FC Rapid* (Lugano) e *FC Morobbia* sono promossi in II Lega, mentre *L'Armonia* (Lugano) non ha ancora completato la "pool" per l'ascesa in I Lega. — *Automobilismo*: Dama Fortuna sorride in questi giorni al pilota ticinese *Clay Regazzoni* il quale è giunto 2° con la sua Saudia Williams al GP di Monaco, e 4° a *Silverstone*. — *Ciclismo*: La tappa del Giro della Svizzera con traguardo a *Locarno* è stata vinta in volata dall'olandese *Knetemann*, davanti all'italiano Mazzantini ed al belga Pevenage, mentre il belga *Wesemael* conquistava la maglia d'oro del primato che è poi riuscito a tenere sino all'fine della gara.

Poncione di Vespero

SWISS HOSTEL FOR GIRLS
9-11 BELSIZE GROVE
LONDON N.W.3.
Telephone: Office: 01-722 6856,
Underground Station: Belsize Park,
Northern (Edgware) Line.

For Information, Advice or Help contact the

SWISS WELFARE OFFICE
for young people

31 Conway Street London W1P 5HL
telephone 01-387 3608

Underground Stations:
Great Portland Street
Warren Street

GEORGE FISCHER GROUP BOARD APPOINTMENTS

At the Annual General Meetings of the George Fischer Group operating companies, held at Bedford and London on 4th and 5th July, the following appointments were made:

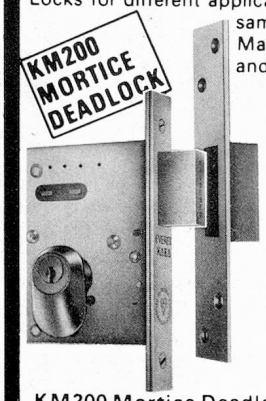
George Fischer Castings Limited, P. E. Hart, Financial Director.

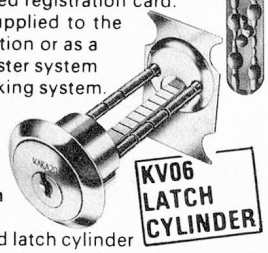
George Fischer Sales Limited, N. A. Poole, Director, Northern Region (formerly Director, Le Bas Tube). T. P. Wilson, Director, Fittings Division (formerly Director, Marketing Services). M. L. Evans, Director, Plastics Division.

Le Bas Tube Company Limited, M. E. Doody, Sales Director.

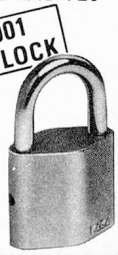
KABA 20®
HOME SECURITY SYSTEM

The most versatile key system with over 100 million different combinations for the KABA 20 cylinder locks, keys are individually recorded on receipt of a signed registration card. Locks for different application can be supplied to the same key combination or as a Master or Sub-master system and/or Central locking system.





KV06 Latch Cylinder
This standard latch cylinder is a straight replacement for an existing Rim Latch (also available with automatic night-latch lock case). Supplied with 3 KABA 20 keys, rosette, fixing screws, key registration card.



KM200 Mortice Deadlock
To B.S. 3621 standards, 22mm bolt throw, available with micro-switches to control intruder alarm systems. Supplied with 3 KABA 20 keys, key registration card and fitting instructions.

KP2001 Padlock
For light applications around the house, garden, etc. Body of brass with hardened steel shackle. Supplied with 2 KABA 20 keys, key registration card

Complete the coupon for full details of the KABA 20 Home Security lock range

KABA LOCKS LTD., Woodward Road,
Howden Industrial Estate, Tiverton, Devon EX16 5HW.
NAME _____
ADDRESS _____
SO779

The Swiss Connection

. . . gets you to the land of mountains, lakes, clocks and at this time of year the greatest ski-ing conditions in the world. You can buy your ticket from men in dark glasses if you like, but a far better, and safer, way is to contact the experts. With an exclusive ten scheduled flights a week, all we offer is the best service, built on knowledge and experience, together with a price that won't even touch that numbered account!

HAMILTON TRAVEL
3 Heddon Street
London W.1.
Telephone: 01-734 5122

ATOL 045B